

Codice A1817A

D.D. 24 febbraio 2017, n. 517

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 04/17 relativa alla realizzazione di un nuovo ponte stradale sul corso d'acqua demaniale denominato Rio Secco e di un muro di sostegno in corrispondenza della sponda sinistra del corso d'acqua demaniale denominato rio Morbo, nell'ambito della realizzazione della Circonvallazione del Comune di Malesco. Richiedente: Comune di Malesco.**

Premesso che:

con nota prot. n. 3467 del 07/09/2016, ns. prot. n. 37904 del 08/09/2016, il Comune di Malesco, con sede in via Conte Mellerio n. 54, ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., relativamente al progetto di “realizzazione circonvallazione del Comune di Malesco (VB)”;

il Comune di Malesco ha messo a disposizione, tramite il proprio sito istituzionale, gli elaborati progettuali redatti in forma elettronica dal Dott. Ing. Andrea Bonacci e Dott. Geol. Paolo Marangon, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi in oggetto, e in particolare la realizzazione di un nuovo ponte sul corso d’acqua demaniale denominato “rio Secco” e di un muro di sostegno in corrispondenza della sponda sinistra del corso d’acqua demaniale denominato “rio Morbo”, per i quali è necessario il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 da parte di questo Settore;

il progetto in argomento è stato approvato dal Comune di Malesco con D.G.C. 46 del 03/08/2016; con nota prot. n. 3200 del 13/02/2017, ns. prot. n. 7787 del 15/02/2017, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha espresso il parere in ordine alla compatibilità degli interventi con la tutela della fauna ittica, ai sensi dell’art.12 della L.R. 37/06 e dell’art. 10 del R.R. 6/R/2008;

a seguito dell’esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere e interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei corsi d’acqua in argomento;

per la realizzazione del’attraversamento sul Rio Secco, il Comune di Malesco dovrà acquisire la concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R, con il quale viene data attuazione all’art.1 della legge regionale n. 12/2004.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l’art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Malesco, con sede in via Conte Mellerio n. 54, ad eseguire le opere ed interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati esaminati dalla Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Malesco in forma semplificata ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

con nota prot. n. 3467 del 07/09/2016, relativa al progetto di “realizzazione circonvallazione del Comune di Malesco (VB)”, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali che saranno approvati dalla Conferenza di Servizi e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- eventuale materiale di scavo in eccesso, proveniente dagli scavi su aree demaniali, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di che trattasi;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- dovranno essere rispettate le indicazioni e gli adempimenti contenuti nella nota della Provincia del Varbano Cusio Ossola prot. n. 3200 del 13/02/2017, ns. prot. n. 7787 del 15/02/2017, con la quale viene espresso il parere in ordine alla compatibilità degli interventi con la tutela della fauna ittica, ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008.

2. Di dare atto che le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Giovanni ERCOLE